



CITTÀ DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 28/03/2019

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE AMBITI PER LA FORMAZIONE PIANI DI RECUPERO AI SENSI DELLA LEGGE N.457 DEL 5 AGOSTO 1978 - APPROVAZIONE.

Prov. In. Cat. cls. F.A. Int. I. L.
16 CC 19 10/10.04 15/19

L'anno **2019**, addì **ventotto**, del mese di **marzo**, alle ore **19:15**, in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

		Presenza			Presenza
1	SALVAI LUCA	PRES.	14	TAVELLA ANDREA PAOLO	PRES.
2	FAGHERAZZI AMABILE	PRES.	15	LUPASCU MARIUS DANIEL	PRES.
3	CANALE GIANCARLO	PRES.	16	POLLIOTTO DANIELE	PRES.
4	MAULUCCI SALVATORE	PRES.	17	MURRA GIAN MARIO	PRES.
5	BARRAL LUCA	PRES.	18	ALA FABRIZIO	PRES.
6	CARIGNANO LUIGI	PRES.	19	MUSLEH RAMI	PRES.
7	PITTAU GIORGIO	PRES.	20	BERTI GIUSEPPINO	PRES.
8	SOLIMANDO FRANCESCA	ASS.	21	BARBERO LUCA	PRES.
9	LENTA MONICA	PRES.	22	MARTINA MAURO	PRES.
10	TECCO GRAZIANO	ASS.G.	23	MARTIGNONI ALDO	PRES.
11	GIGLI ASSUNTA	PRES.	24	REVEL AIDA	ASS.G.
12	BAUDRACCO ROBERTO	PRES.	25	MANDUCA PIETRO	ASS.G.
13	INGHES MARCO	PRES.			

Totale Presenti: 21 Totale Assenti: 4

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **Luigi CARIGNANO**.

Assiste alla seduta IL VICE SEGRETARIO GENERALE **dr.ssa Danila GILLI**.

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori: BACHSTADT-MALAN CAMUSSO CHRISTIAN, PEZZANO LARA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

OGGETTO:	INDIVIDUAZIONE AMBITI PER LA FORMAZIONE PIANI DI RECUPERO AI SENSI DELLA LEGGE N.457 DEL 5 AGOSTO 1978 - APPROVAZIONE.
-----------------	---

Il presidente sig. Luigi CARIGNANO, cede la parola al sindaco sig. Luca SALVAI per l'illustrazione della proposta in oggetto.

Indi il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Giuseppino BERTI, Mauro MARTINA, Giorgio PITTAU, Luca BARBERO, Aldo MARTIGNONI e Gian Mario MURRA.

Durante l'intervento del consigliere sig. Gian Mario MURRA entra in aula la consigliera sig.ra Francesca SOLIMANDO ed esce dall'aula il consigliere sig. Giuseppino BERTI: i presenti sono 21.

Successivamente il presidente cede la parola al consigliere sig. Mauro MARTINA per la dichiarazione di voto.

Non si procede alla redazione della trascrizione degli interventi in conformità all'art. 62, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci altri consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione.

A relazione del sindaco:

PREMESSO che l'art. 27 della Legge 457/78 prevede che:

- i Comuni possano individuare, nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove, si renda opportuno il recupero del patrimonio edilizio e urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso;
- nell'ambito delle zone di recupero possono altresì essere individuati gli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree per i quali il rilascio della concessione è subordinato alla formazione dei Piani di Recupero;
- qualora le zone e gli ambiti assoggettati a piano di recupero non fossero stati individuati in sede di formazione dello strumento urbanistico generale, gli stessi possono essere determinati con deliberazione del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la L.R. 56/77 s.m.i., con specifico riferimento:

- al p.to 7 bis) dell'art. 12, nel quale si precisa che “il P.R.G. individua le parti del territorio ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, risanamento e ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso o alla rimozione degli interventi incongrui”, specificando, altresì, che “dette parti del territorio possono comprendere singoli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree, nonché edifici da destinare ad attrezzature pubbliche”;
- al 1° e 2° comma dell'art. 41 bis (Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente), nei quali si definisce che “Nelle zone di recupero individuate ai sensi dell'art. 12, ovvero, per i comuni dotati di strumenti urbanistici, nelle zone di recupero individuate con deliberazione del Consiglio comunale, i comuni possono formare piani di recupero ai sensi della legge 5 agosto 1978, n.457. Nella individuazione delle zone di recupero o successivamente con le stesse modalità di approvazione della deliberazione di cui al comma precedente, il comune definisce gli immobili, i complessi edilizi, gli isolati, le aree per i quali il rilascio del titolo abilitativo edilizio è subordinato alla formazione del piano di recupero”;

PRESO ATTO che il P.R.G.C. vigente prevede all'art. 13 delle Norme di Attuazione l'individuazione di “zone di recupero i sensi dell'art. 27 della succitata Legge 457/78 e dall'art. 12 p.to 7 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. nonché delle successive determinazioni assunte dalla P.A. mediante delibere di Consiglio Comunale”;

PRESO ATTO, altresì, che il P.R.G.C. della Città di Pinerolo non ha individuato ambiti specifici per la formazione di Piani di Recupero, ai sensi della Legge n. 457 del 5 agosto 1978, così come previsto dall'art.12 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

DATO ATTO che con nota prot. n. 66199 in data 09/11/2018, successivamente integrata con prot. 16031 in data 11/03/2019, è pervenuta all'Amministrazione Comunale di Pinerolo, da parte dell'Opera Salesiana Rebaudengo, la richiesta di individuare un ambito da assoggettare a Piano di Recupero, coincidente con il complesso immobiliare dell'Istituto Salesiano di Monte Oliveto, definito catastalmente dalle particelle nn. 26, 28, 29, 36, 445, 447, 614, 630, 831 e 832 del fg. 22 e localizzato in Strada al Colletto n. 44;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta citata, con cui si richiede, a fronte della chiusura delle attività di Noviziato prevista per la primavera del 2019, l'assoggettabilità delle aree a Piano di Recupero, al fine di salvaguardare l'utilizzo del complesso, mediante l'ampliamento degli usi ammessi, favorendo il riutilizzo e la riqualificazione dell'area come sopra individuata con idoneo Piano di Recupero, che ponga specifica attenzione al riuso degli edifici esistenti, senza consumo di ulteriore di suolo ed alla creazione di posti di lavoro, salvaguardando gli aspetti storici e paesaggistici del complesso;

DATO ATTO che l'area comprendente le predette particelle nn. 26, 28, 29, 36, 445, 447, 614, 630, 831 e 832 del fg. 22 del Comune di Pinerolo risulta indicata nella planimetria "Tavola di individuazione della perimetrazione del P. di R. "Istituto Salesiano di Monte Oliveto", che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;

RILEVATO che a seguito dell'individuazione dell'area da assoggettare a PdR:

- il rilascio dei provvedimenti abilitativi, per interventi eccedenti la manutenzione straordinaria, è subordinato alla formazione di Piani di Recupero, da approvarsi entro tre anni dalla deliberazione in oggetto, ai sensi degli artt. 27, 28 e 30 della Legge 457/78, nonché, dell'art. 41 bis della L.R. 56/77;
- il Piano di Recupero potrà essere presentato entro due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento dai privati interessati aventi la totalità del 100% delle aree coinvolte;

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
- la Legge n. 457/78;
- la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;

DATO ATTO che a norma dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della quarta commissione consiliare in data 20/03/2019;

PRESO ATTO che non sono pervenute segnalazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, il quale testualmente stabilisce: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Dirigente Settore Urbanistica-Suap, Ing. Antonio Morrone, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che la presente deliberazione, non comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, non deve essere sottoposta al parere di regolarità contabile ex art. 49 - comma 1) del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile del Settore economico-finanziario;

Con 17 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Mauro MARTINA, Aldo MARTIGNONI, Giancarlo CANALE e Salvatore MAULUCCI,

DELIBERA

1. di assoggettare alla formazione di Piano di Recupero, ai sensi dell'art. 27 della Legge 457/78, l'ambito indicato nell'allegata planimetria "Tavola di individuazione della perimetrazione del P. di R. "Istituto Salesiano di Monte Oliveto";
2. di fissare il termine di presentazione del Piano di Recupero, di iniziativa privata entro due anni dalla data di approvazione del presente atto e di fissare in tre anni dalla stessa data il termine per l'approvazione di detto Piano;
3. di dare mandato agli Uffici il prosieguo delle attività e degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luigi CARIGNANO

(Sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Danila GILLI

(Sottoscritto digitalmente)